

# MIT, la tecnica rivoluzionaria per un naso che respira

*Dopo 5mila interventi è diventata oggetto di un libro: la Mit di Paolo Gottarelli è una tecnica microchirurgica rivoluzionaria che, senza dolore e tamponi nasali, ripristina la respirazione*

Naso che cola, difficoltà a respirare quando ci si distende, sonno spesso interrotto, starnuti frequenti e senza motivo? Questi sono solo alcuni dei sintomi dell'occlusione dei turbinati, strutture anatomiche contenute nelle fosse nasali, che hanno il fondamentale ruolo di filtrare e riscaldare l'aria che entra nel nostro organismo. I turbinati possono occludersi per diverse ragioni, da patologie a variazioni ormonali, da allergie a variazioni di temperatura, e quindi, proprio per quest'ultima causa con il freddo tale problematica si accentua. "Chi ne soffre ricorre il più delle volte all'utilizzo di spray nasali vasocostrittori per migliorare la respirazione. Ma questi danno un beneficio solo transitorio al quale segue un successivo peggioramento" commenta Paolo Gottarelli, chirurgo nasale che ha fatto della cura dell'ipertrofia dei turbinati inferiori la sua specializzazione da oltre 30 anni. "La terapia medica basata su spray nasali - aggiunge il professore - può aiutare soltanto nei casi di lieve ipertrofia dei turbinati e per tempi limitati. Quando l'ostruzione non si risolve oppure è marcata, la soluzione è soltanto chirurgica".



**Dr Paolo Gottarelli**

E proprio per problematiche di questo tipo che il Professor Gottarelli ha inventato una tecnica rivoluzionaria, la Mit, che cura in maniera definitiva, senza dolore e tamponi nasali queste strutture anatomiche così fondamentali. Gottarelli ha eseguito oltre 5mila interventi di questo tipo e ha festeggiato questo traguardo pubblicando un libro, intitolato "La Turbinoplastica inferiore modificata. Un nuovo approccio chirurgico" edito da Springer Verlag e tradotto in varie lingue. Un testo innovativo proprio perché apre la strada a un nuovo approccio per la soluzione ai numerosi problemi associati alla cattiva respirazione. Infatti, a differenza di altre

tecniche cosiddette "calde", perché impiegano il laser o l'elettrocoagulazione e che quindi comportano sempre la comparsa di recidive, la Mit di Paolo Gottarelli prevede una riduzione a freddo dei turbinati con risultati duraturi ed efficaci. "Grazie alla precisione dell'intervento è stata infatti pressoché abolita

la formazione di parti cicatriziali che potrebbero chiudere nuovamente le fosse nasali. Inoltre - chiarisce il medico - è stato ridotto quasi a zero il rischio di emorragie e in particolare sono

stati eliminati i tamponamenti endonasali". Il ricovero viene effettuato in una struttura ospedaliera e non supera le 24 ore. Dopo tre giorni si può tornare alle proprie attività lavorative e alla propria vita quotidiana. Dopo solo un mese la respirazione sarà quasi completamente ripristinata.

**Studio Medico  
Professor Gottarelli  
Via Gandino 2, Bologna  
Tel. 051342912  
info@paologottarelli.it  
www.paologottarelli.it**

